

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Processo Fratus, per il consulente di Cozzi le selezioni erano “conformi alla legge”

Leda Mocchetti · Friday, February 7th, 2020

Non concorsi pilotati ma procedure di selezione «conformi alla legge»: secondo **Alessandro Boscati**, docente di diritto del lavoro dell'Università Statale di Milano e **consulente di Maurizio Cozzi** nel **processo scaturito dall'inchiesta "Piazza Pulita"**, il modus operandi seguito dall'ex vicesindaco e dagli altri due imputati – l'ex primo cittadino Gianbattista Fratus e l'ex assessore alle opere pubbliche Chiara Lazzarini – sarebbe insomma legittimo.

[pubblicità] In un'udienza fiume e molto tecnica dove pubblico ministero e difesa hanno dibattuto sentenza su sentenza, regolamento su regolamento e norma su norma, Boscati ha analizzato le procedure per la selezione del **dirigente per lo sviluppo organizzativo del comune di Legnano** e del **direttore generale di Amga** – quest'ultima poi interrotta dalle indagini – e quelle per il conferimento dell'incarico di **direttore artistico di Palazzo Malinverni** e per una **consulenza fiscale in Euro.PA**. Concludendo, **come aveva fatto prima di lui anche il consulente della difesa Fratus**, che le norme sarebbero state rispettate.

Anche perchè **non si sarebbe trattato di gare o di concorsi, ma di procedure selettive**: «*La procedura concorsuale – ha spiegato Boscati – porta ad una graduatoria finale vincolante, mentre la procedura selettiva individua i requisiti necessari per poter ricoprire un certo incarico e fornisce una rosa di candidati, all'interno della quale poi si individua il soggetto più idoneo*». Ancora una volta, insomma, le tesi difensive tornano a puntare sulla **natura «fiduciaria» degli incarichi**, che avrebbe lasciato al sindaco la possibilità di scegliere i candidati.

Non così secondo il pubblico ministero Nadia Calcaterra che ha coordinato le indagini, secondo cui **le selezioni sarebbero state invece cucite su misura** e le assegnazioni sarebbero state pilotate. Il sostituto procuratore più volte nel corso dell'udienza ha anche sottolineato anche il rilievo che le condotte degli imputati e le motivazioni che li hanno mossi avrebbero avuto nelle procedure contestate.

This entry was posted on Friday, February 7th, 2020 at 11:16 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

